

Giorno & NOTTE

LA TRIBUNA

DIGITRA



La curatrice della mostra Federica Patti

La postazione per l'osservazione dell'opera d'arte attrezzata con una balaustra anti vertigini

di Giulia Zandonadi

Osservare dei dipinti venendo idealmente catapultati dentro l'opera: dalla tela alla realtà virtuale, per vivere la vertigine della contemporaneità, mettendo in relazione due diverse espressioni artistiche. Questa è la sfida che Treviso Ricerca Arte propone al visitatore, in occasione della seconda edizione di "Digitra", rassegna dedicata all'arte digitale internazionale ideata da Ennio Bianco e che quest'anno si focalizza su artisti italiani.

Attraverso l'uso di visori VR Samsung Gear, le dieci opere esposte negli spazi di Ca' dei Ricchi prendono vita, in una nuova forma di concepire l'espressione artistica contemporanea con effetti da brivido come quello di sentirsi a tutti gli effetti in cima ad un grattacielo. Il progetto "Hyperplanes of Simultaneity", che sarà inaugurato oggi alle 18.30 nella sede trevigiana, è stato pensato per gli spazi di TRA ed è composto da "HPS: l'onda", una grande tela "a onda" alta tre metri, e dalle ultime opere pittoriche della serie. Gli artisti ai quali si deve questo progetto, che porta a Treviso la voglia di scoprire nuovi modi di fare arte, sono riconosciuti a livello internazionale: Fabio Giampietro e Alessio De Vecchi. Il primo ha realizzato le tele, per permettere al secondo di ricreare un modello 3D delle opere, su cui ha applicato il render di det-

Dalla tela alla realtà virtuale mostra in 3D a Ca' dei Ricchi

Dieci macro illustrazioni da guardare con gli speciali visori tridimensionali. Il progetto apprezzato da Shanghai a Monaco ha vinto il "Lumen Prize"

All'ex Israa tributo artistico alla serie cult Stranger Things

Stranger Things Tribute Artshow inaugura oggi pomeriggio negli spazi del chiosco ex Israa in Borgo Mazzini la nuova mostra-tributo "Visioni da Due Mondi": una raccolta di dipinti, disegni e omaggi di vario genere dedicati al mondo fantastico dei ragazzini di Stranger Things, una delle serie cult di Netflix uscita lo scorso anno e ora pronta a ritornare in streaming per la sua seconda, attesissima stagione. L'esposizione, organizzata da Mara Candega e Davide De Rose Veltri, proseguirà fino al 15 novembre prossimo: i due giovani artisti, che hanno deciso di dedicarsi a questo progetto

motivati dalla passione verso il "Sottosopra" e l'immaginario fantastico a cui fa riferimento, invitano quindi tutti gli appassionati a festeggiare sin dal tardo pomeriggio di oggi l'uscita della stagione numero 2: apertura della mostra al pubblico e dj set con Cosmo Cocktali e Yuner a base di musica anni Ottanta, synth wave, retro wave e tante altre sorprese, sempre appartenenti al magico decennio degli Eighties. Ingresso gratuito, dalle ore 18.30. Orari di visita: dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 20, sabato e domenica dalle 10 alle 19, chiuso il mercoledì. (to.m.)

tagliate texture fatte a mano da Giampietro. Il progetto è stato insignito del prestigioso "Lumen prize" del 2016, come miglior lavoro digitale ed ha riscosso successo in tutto il mondo, da Shanghai al Regno Unito, fino

a Monaco.

Federica Patti, curatrice della mostra, oltre che uno dei membri fondatori di "roBOT", un festival internazionale dedicato alle arti digitali e alla musica elettronica, sottolinea come ciascu-

no dei dipinti esposti «rappresenti la visione alterata, distorta, esplosa di una città immaginaria, simbolica», a partire dalla quale è possibile esplorare ed andare oltre con la realtà virtuale che «sembra così essere po-

tenzialmente quel territorio in cui il linguaggio visionario e precursore delle Avanguardie del secondo Novecento trova finalmente realizzazione e compimento».

Vi sono quattro possibili ambienti nei quali si può entrare con i visori, tutti legati alla vertigine ed all'altezza della città, tutti legati ad una o più opere esposte; solo uno fa eccezione, perché presenta elementi naturali che si innestano sullo skyline di una città.

I due artisti sono riusciti così a far coesistere oggetto concreto ed opera effimera, oltrepassando le barriere bidimensionali. L'esposizione sarà aperta con ingresso libero fino al 10 dicembre con i seguenti orari: martedì-sabato 10-13 e 15.30-19.30; domenica 15.30-19.30. Per informazioni: segreteria@trevisoricercaarte.org.

In al a F R it v n c L z c F 5 n c e l di g o sic l pa na zio tr A si S F c c i / d tr G ca

gr sci no va gri zia di no et po co in im pe pri che del lo s nità pri N ne i di c terr